



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro"		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2022/2023		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE		
INSEGNAMENTO	COMPLESSITA' ASSISTENZ. IN AMBITO MEDICO SPECIALIST. E D'URGENZA C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	18012		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/18, MED/26, MED/38		
DOCENTE RESPONSABILE	GIUFFRÈ MARIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	PICCOLI TOMMASO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	GIUFFRÈ MARIO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	D'ARPA FRANCESCO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	D'ARPA FRANCESCO		
	Martedì	15:00 16:00	
	GIUFFRÈ MARIO		
	Lunedì	11:00 12:00	Dipartimento Materno Infantile, Via Alfonso Giordano 3, 90127 Palermo
	Mercoledì	11:00 12:00	Padiglione 11, CEFPAS, Caltanissetta
	PICCOLI TOMMASO		
	Martedì	10:00 12:00	Via Gaetano La Loggia, 1

DOCENTE: Prof. MARIO GIUFFRÈ

PREREQUISITI	Conoscenza delle principali nozioni di anatomia, fisiologia e patologia, biologia e genetica, biochimica clinica, farmacologia e semeiotica.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisire le nozioni di base non specialistiche in tema di fisiopatologia, diagnosi cura e prevenzione dello stato di salute e delle principali malattie con particolare riferimento all'evento parto, alla nascita e all'adattamento neonatale. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di individuare i bisogni di salute nelle diverse epoche della vita e in specifiche condizioni fisiopatologiche. Va considerata anche la peculiarita' della gravidanza, dell'evento parto e dell'adattamento del neonato alla vita extra uterina. Autonomia di giudizio Essere capace di valutare le implicazioni mediche di specifiche condizioni cliniche e adottare gli opportuni interventi. Individuare le condizioni cliniche che rendono utile e necessario l'intervento del medico specialista, sia in ambito ambulatoriale che di ricovero ospedaliero. Abilita' comunicative Capacita' di esporre allo staff sanitario, al paziente ed ai familiari il percorso diagnostico e terapeutico da compiere, i rischi e le opportunita' che ne scaturiscono al fine di operare scelte consapevoli e coerenti con gli obiettivi prefissati. Capacita' di affrontare le problematiche cliniche e biologiche con un approccio multidisciplinare integrato, con condivisione degli obiettivi e delle strategie di intervento per il benessere globale dell'individuo. Capacita' d'apprendimento Capacita' di aggiornare le proprie conoscenze in specifici settori della medicina dell'eta' evolutiva selezionando e interpretando adeguatamente le pubblicazioni scientifiche in letteratura internazionale.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova scritta o in alternativa orale consistente in un colloquio volto ad accertare il possesso delle competenze e conoscenze disciplinari previste dal corso attraverso almeno 2 domande pensate per testare i risultati di apprendimento previsti verificando le conoscenze acquisite, le capacita' elaborative e il possesso di un'adeguata capacita' espositiva. La valutazione viene espressa in trentesimi in conformita' ai seguenti criteri: - Eccellente: 30-30 e lode. Corrisponde a un'eccellente conoscenza degli argomenti, proprieta' di linguaggio e capacita' analitico-sintetica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita'. - Ottimo: 27-29. Corrisponde a una ottima conoscenza dei temi del corso, proprieta' di linguaggio e capacita' analitico-sintetica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' medio-elevata. - Buono: 24-26. Corrisponde a una buona conoscenza di base dei temi principali, proprieta' di linguaggio e capacita' di argomentazione autonoma; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita'. - Discreto: 21-23. Corrisponde a una limitata conoscenza di base dei temi del corso, accettabile proprieta' di linguaggio e capacita' di argomentazione autonoma, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. - Sufficiente: 18-20. Corrisponde a minime conoscenze di base dei temi del corso limitata ai soli argomenti principali, mediocri proprieta' di linguaggio, minima o nulla capacita' di argomentazione autonoma. - Insufficiente: 1-17. Non possiede una conoscenza accettabile dei temi del corso, insufficiente proprieta' di linguaggio e capacita' di argomentazione autonoma.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni in aula, esercitazioni e simulazioni

MODULO COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE IN CHIRURGIA GENERALE E D'URGENZA

Prof. FRANCESCO D'ARPA

TESTI CONSIGLIATI

Manuale per l'assistenza infermieristica in chirurgia generale e specialistica. Opera completa . Editore Aracne Anno 2020
Chirurgia per infermieri 5/ed. [Lise - Piccin Editore] Anno 2016

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21057-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Versione italiana

L'insegnamento ha come obiettivo di formare operatori sanitari che siano in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e di qualità dei servizi, in ambito chirurgico sia nel setting di elezione che in quello di urgenza. Essi devono sviluppare un approccio integrato ai problemi organizzativi e gestionali delle professioni sanitarie, qualificato dalla padronanza delle tecniche e delle procedure del management sanitario, nel rispetto delle loro e altrui competenze.

Le attività formative saranno organizzate in modo che i laureati magistrali acquisiscano le seguenti competenze:

- Rilevare e valutare criticamente l'evoluzione dei bisogni dell'assistenza pertinenti alla specifica figura professionale, anche nelle connotazioni legate al genere, ove richiesto;
- Progettare e intervenire operativamente in ordine a problemi assistenziali e organizzativi complessi;
- Programmare, gestire e valutare i servizi assistenziali nell'ottica del miglioramento della qualità (pianificazione, organizzazione, direzione, controllo);
- Supervisionare l'assistenza pertinente alla specifica figura professionale e svolgere azioni di consulenza professionale in ambito chirurgico;
- Applicare e valutare l'impatto di differenti modelli teorici nell'operatività dell'assistenza;
- Progettare, realizzare e valutare interventi formativi;
- Sviluppare le capacità di insegnamento e di tutoring per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente;
- Utilizzare i metodi e gli strumenti della ricerca, pertinenti alla figura professionale, nelle aree clinico-assistenziali, nell'organizzazione e nella formazione;
- Analizzare criticamente gli aspetti etici correlati all'assistenza e a problemi multiprofessionali e multiculturali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, ESPRESSI TRAMITE I DESCRITTORI EUROPEI DEL TITOLO DI STUDIO (DM 16.3.2007, art. 3, comma 7):

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding);

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding);

Autonomia di giudizio (making judgements);

Abilità comunicative (communication skills);

Capacità di apprendimento (learning skills).

DESCRIZIONE DEI METODI DI VALUTAZIONE:

ECCELLENTE (30-30 e lode)

Eccellente conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacità analitico-sintetica ed è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessità.

OTTIMO (27-29) Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprietà di linguaggio; lo studente dimostra capacità analitico-sintetica ed è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessità media e, in taluni casi, anche elevata. BUONO (24-26) Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprietà di linguaggio; lo studente è in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessità.

DISCRETO (21-23) Discreta conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

SUFFICIENTE (18-20) Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali;

modesta capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite

INSUFFICIENTE (respinto, non idoneo) Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacità di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Complessità clinico-assistenziale in Sala Operatoria
4	Complessità clinico-assistenziale in Endoscopia d'Urgenza
4	Complessità clinico-assistenziale in Chirurgia Generale: la gestione dei drenaggi chirurgici
4	Complessità clinico-assistenziale in Chirurgia Oncologica: la gestione delle stomie
4	Complessità clinico-assistenziale in Chirurgia Oncologica: la gestione degli accessi venosi a lungo termine
4	Complessità clinico-assistenziale in Sala Operatoria: fili di sutura e suture meccaniche

**MODULO
COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE IN PEDIATRIA**

Prof. MARIO GIUFFRE

TESTI CONSIGLIATI

Marcdante et al. Nelson Manuale di Pediatria. Elsevier

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20381-* Scienze infermieristiche pediatriche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso si propone di trasmettere conoscenze e competenze nel campo della metodologia clinica e della gestione assistenziale delle patologie pediatriche generali e specialistiche dal neonato all'adolescente, con particolare riferimento alla transizione alla vita extrauterina, alla neonatologia, agli strumenti di prevenzione e tutela della salute in eta' evolutiva, alle patologie pediatriche dell'apparato gastrointestinale, del sistema cardiovascolare, dell'apparato respiratorio, urogenitale, del SNC e alle patologie di interesse emato-oncologico in eta' pediatrica.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
1	Introduzione alla medicina dell'eta' evolutiva e semeiotica pediatrica.
3	Assistenza al neonato alla nascita. Il neonato sano. Il neonato pretermine e di basso peso. Il neonato asfittico. Il distress respiratorio nel neonato.
2	Itteri neonatali. Infezioni e sepsi neonatali.
1	Screening neonatali. Le vaccinazioni.
2	L'accrescimento corporeo in eta' evolutiva. I disturbi della crescita. La puberta: cronologia, anticipazioni e ritardi puberali. Nozioni di adolescentologia.
2	Principali malattie endocrine del bambino. Diabete mellito. Diabete insipido. Ipotiroidismo. Malattie congenite del metabolismo.
3	Patologia genetica e malformazioni congenite.
2	Patologia carenziale in pediatria. Il bambino con turbe della digestione e dell'assorbimento. Malattia celiaca. Malattie infiammatorie croniche intestinali. Intolleranza alle proteine del latte vaccino. Il reflusso gastroesofageo.
2	Malattie dei reni e delle vie urinarie. Glomerulonefriti e sindrome nefrosica.
2	Principali malattie respiratorie del bambino. Polmoniti. Asma. Fibrosi cistica
2	Principali neoplasie in eta' pediatrica. Linfomi e leucemie. Masse addominali.
2	Malattie del SNC di interesse pediatrico.
ORE	Esercitazioni
3	Le emergenze in pediatria. Rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce. Manovre di distruzione da corpo estraneo.
3	Rianimazione del neonato e stabilizzazione in attesa del trasporto.

MODULO
COMPLESSITA' CLINICO-ASSISTENZIALE IN NEUROLOGIA

Prof. TOMMASO PICCOLI

TESTI CONSIGLIATI

Il Bergamini di neurologia. Leonardo Lopiano, Alessandro Mauro, Adriano Chiò. Ed Cortina Raffaello, 2020

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	20387-Scienze biologiche, mediche e chirurgiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	51
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	24

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Il corso ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti e le basi metodologiche per l'organizzazione, la gestione e l'ottimizzazione dei processi assistenziali in area neurologica, nei presidi ospedalieri e sul territorio. Questi comprendono la rete Stroke e le stroke units, i centri di riabilitazione e i servizi di assistenza domiciliare, oltre che l'organizzazione dei Centri per le Demenze e i Disturbi Cognitivi (CDCD), i centri diurni e le RSA. Particolare attenzione sarà rivolta verso le malattie cerebrovascolari acute (ictus) e le malattie neurodegenerative (Demenze e Parkinsonismi).

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione alla Neurologia
4	Le Malattie Neurodegenerative: nuove prospettive diagnostico/terapeutiche
4	L'organizzazione della rete per le demenze nella gestione del paziente dalla diagnosi alle fasi finali di malattia
4	Patologia cerebrovascolare: fisiopatologia, clinica e terapia dell'ictus cerebrale ischemico, emorragico. Organizzazione e gestione della Stroke Unit
4	La gestione del paziente con disabilità, aspetti sociali e assistenziali
4	La ricerca in Neuroscienze